



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LATISANA
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO
“CECILIA DEGANUTTI”

Sede:



Viale Stazione, 35 – 33053 Latisana (UD) Tel. 0431 520311/511061 – Fax 0431 50155

C.M. UDIC835003 - C.F. 92017110302 e-mail: udic835003@istruzione.it

Scuole dell'Infanzia "Il pianeta del piccolo principe" di Pertegada, "Padre Scrosoppi" di Gorgo
Scuole Primarie "E. De Amicis" di Latisana,, "I. Nievo" di Latisanotta,, "G. Pascoli" di Pertegada,
"P. Zorutti" di Ronchis e Scuola Secondaria di 1°Grado "C. Peloso Gaspari" di Latisana

All'Albo
Al Sito WEB
Agli Atti

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto di beni e servizi su MEPA, tramite Trattativa Diretta, a sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESRPON-FR-2021-29

CUP: C99J21022830006

CIG: 9194666E67

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

Visto l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

Viste le Linee Guida ANAC n. 3 ed in particolare il riferimento all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

Ritenuto che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto *tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (Contratti sotto soglia) come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

Viste la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 e le Linee Guida n. 4 aggiornate al D.Lgs 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1/3/2018 e ss.mm.ii., recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» ed in particolare l'art. 45, comma 2, lett. a);

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Visto il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo Specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

VISTO l'Avviso del MIUR prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 finalizzato alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;

Visti i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento;

Viste le indicazioni del MI per la realizzazione degli interventi di tale tipologia;

Vista la candidatura. N. 1058723 inoltrata da questa Istituzione scolastica in data 20/07/2021;

Vista la lettera di autorizzazione del Ministero dell'Istruzione prot. n. 0040055 del 14/10/2021, assunta al prot. dell'Istituzione Scolastica al n. 13149 del 21/10/2021, che rappresenta la formale autorizzazione all'attuazione del progetto e l'impegno di spesa dell'Istituzione Scolastica;

Vista la Delibera n. 3/C del Consiglio d'Istituto seduta del 26 novembre 2021

Visto il decreto del Dirigente Scolastico prot. 15348 del 09-12-2021 di modifica del Programma Annuale E.F. 2021;

Visto il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 26/11/2021;

Visto Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio d'Istituto in data 11/04/2019;

Rilevata la necessità di affidare sollecitamente la fornitura di beni e servizi al fine di potenziare la rete locale, cablata e wireless, dei plessi dell'Istituto Comprensivo senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Visto L'art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto legge 76/2020 (c.d. decreto "Semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 (c.d. "Codice appalti"),

Vista La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

Visto in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

Visto in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

Vista la Delibera di questo Consiglio n. 3 del 16/12/2021 di innalzamento del limite massimo di spesa ad € 155.000,00 secondo le indicazioni del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 per l'affidamento diretto dei servizi e delle forniture previste per la realizzazione dei Progetti PON;

Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Ministero dell'Economia e delle Finanze per lo svolgimento delle procedure di acquisto, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

Dato atto della non esistenza di Accordi Quadro ma dell'esistenza della Convenzione Consip "Reti Locali 7" in merito alla tipologia dei beni e servizi oggetto della presente procedura;

Visto l'ordine diretto convenzione consip n. 6617842 "richiesta di valutazione preliminare" alla ditta VODAFONE ITALIA SPA, Fornitore della Convenzione Consip "Reti Locali 7" ns. prot. 1691 del 31/01/2022;

Visti i solleciti da parte di questo Istituto alla ditta VODAFONE ITALIA SPA di sopralluogo per la valutazione preliminare;

Considerato che alcuna risposta è pervenuta a questo Istituto;

Visti la relazione progettuale ed il capitolato, prot.n. 4595 del 28/03/2022, presentato dal progettista Tauro Teodoro, individuato con nomina prot.n. 2675 in data 16/02/2022, che contempla le caratteristiche tecniche della rete da potenziare e degli interventi da realizzare;

Constatato che nella suddetta relazione si evidenzia che la rete dati già esistente nell'Istituto, che necessita di essere implementata e aggiornata;

Constatato che il progettista ritiene vantaggioso l'aggiornamento e l'implementazione dell'infrastruttura esistente, per ottenere un sistema di connessione performante e al tempo stesso di semplice gestione, con l'utilizzo di nuovi apparati di rete;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione siti web e offerte di presentazione pervenute a questo Istituto relativamente alle forniture di progettazione delle infrastrutture di rete e realizzazione di impianti di cablaggio strutturato quali reti locali e LAN, la ditta maggiormente rispondente ai fabbisogni

dell'Istituto risulta essere quella dell'operatore ZORZSIDE S.R.L. con sede legale Via Molin Nuovo 37-22 33100 Udine (UD) CODICE FISCALE 02835860301 PARTITA IVA 0283586030;

Considerato che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire le lezioni ed in pieno il diritto all'istruzione;

Considerato che, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) e comma 6, sul MEPA senza previa consultazione di due o più operatori economici mediante Trattativa Diretta,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto, previa indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta ZORZSIDE S.R.L. con sede legale Via Molin Nuovo 37-22 33100 Udine (UD) CODICE FISCALE 02835860301 PARTITA IVA 0283586030, per la fornitura dei beni e servizi, dettagliatamente riportati nel capitolato, per il potenziamento della rete cablata e wireless d'Istituto nell'ambito del progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", Cod. 13.1.1A-FESRPN-FR-2021-29.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 57.525,48 (cinquantasettemilacinquecentoventicinque/48) IVA inclusa..

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale per l'e.f. 2022, a carico **dell'A.3.8 REALIZZAZIONE RETI CABLATE E WIRELESS - AVVISO 20480/2021** in cui è stato inserito il finanziamento autorizzato dal M.I..

La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, indicando il CIG relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura, individuando il "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, e impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico. Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo e sul sito web nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Istituto.


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giovanna CRIMALDI